

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2026-2028**

**COMUNE DI ARENA PO**

## SOMMARIO

### PARTE PRIMA.....

#### ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

<b>1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio.....</b>	
ed alla situazione socio economica dell'Ente .....	
Risultanze della popolazione.....	
Risultanze del Territorio.....	
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente.....	
<b>2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali .....</b>	
Servizi gestiti in forma diretta.....	
Servizi gestiti in forma associata.....	
Servizi affidati ad altri soggetti .....	
Altre modalità di gestione dei servizi pubblici.....	
<b>3 – Sostenibilità economico finanziaria .....</b>	
<b>4 – Gestione delle risorse umane .....</b>	
<b>5 – Vincoli di finanza pubblica.....</b>	

### PARTE SECONDA.....

#### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO.....

<b>A) ENTRATE.....</b>	
Tributi e tariffe dei servizi pubblici.....	
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale .....	
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità .....	
<b>B) SPESE.....</b>	
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali .....	
Programmazione triennale del fabbisogno di personale.....	
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi .....	
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche.....	
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi .....	
<b>C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA .....</b>	
<b>D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE.....</b>	
<b>E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI .....</b>	
<b>F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.).....</b>	

## PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e gli strumenti di pianificazione inerenti il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117/terzo comma e 119/secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il suddetto DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Ai sensi dell'art 11 comma 4 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità *“Entro il 31 luglio di ciascun anno (o comunque entro il termine normativamente disposto) la Giunta approva il Documento Unico di Programmazione e lo presenta al Consiglio Comunale mediante deposito presso la casa comunale e relativa comunicazione di avvenuto deposito ai consiglieri”*. Il termine del 31 luglio non è perentorio.

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del Principio Contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato (il c.d. DUPS).

Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUPS e senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 22 del D.lgs. n.36/023 (c.d. nuovo Codice dei contratti/appalti) e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n.14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione; la nuova soglia di riferimento per il programma triennale dei lavori pubblici è fissata a Euro 150.000,00;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58/comma 1 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma triennale di acquisto di beni, servizi e forniture, di cui al D. Lgs. 36/2023 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione. Le soglie di riferimento per la programmazione triennale per l'acquisto di beni, servizi e forniture è fissata in Euro 140.000,00;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2/comma 594, della legge n. 244/2007 *(dal 2020 non più necessario per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019)*;
- e) *(facoltativo)* piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16/comma 4 del D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- f) altri documenti di programmazione.

Il punto 8.4.1 dell'Allegato n.4/1 al D. Lgs. 118/2011 dispone che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUPS dovrà, in ogni caso, illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUPS deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Dato che la popolazione di questo ente risulta inferiore a 2000 abitanti, il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto in forma semplificata, in conformità al suddetto principio contabile applicato allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011.

Con riferimento alla programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6/comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 si segnala quanto segue: la FAQ 51 della Commissione ARCONET afferma di prevedere, nel documento unico di programmazione, per ciascuno degli esercizi finanziari previsti, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Il DUPS non dovrà più contenere il Piano triennale dei fabbisogni del personale che è diventato parte del P.I.A.O. (Piano integrato di attività e organizzazione).

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 10 ottobre 2024, rappresenta il diciassettesimo decreto correttivo dell'armonizzazione contabile, il cui schema era stato approvato dalla Commissione Arconet nella seduta del 17 luglio 2024. Con tale decreto è stato disposto un ampio ventaglio di modifiche e aggiornamenti, sia per quanto riguarda l'adeguamento dei principi contabili 4/1 e 4/2 al nuovo codice degli appalti (D. Lgs. n. 36/2023) oltre che agli schemi di bilancio e di rendiconto; per l'entrata in vigore delle novità introdotte dal decreto è previsto un calendario articolato:

- le modifiche ai principi contabili saranno immediatamente operative a seguito della pubblicazione del decreto stesso in Gazzetta Ufficiale;
- le novità previste per lo schema di bilancio di previsione entreranno in vigore a decorrere dal bilancio 2026/2028 e quelle sullo schema di rendiconto entreranno in vigore con il rendiconto 2026, tranne quelle relative al prospetto degli equilibri di bilancio che saranno applicate già con il rendiconto 2025.

Con riferimento alla gestione contabile dei finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si evidenzia che non è stato previsto un sistema di contabilità diverso da quello "ordinario"; il legislatore ha confermato "l'impianto" del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. apportando alcune modifiche contenute nel D.L. 77/2021 e nel D.L. 152/2021 e successive modifiche e integrazioni che riguardano: accertamento di entrata, esercizio provvisorio, utilizzo dell'avanzo vincolato da PNRR anche per enti in disavanzo, spese di progettazione e assunzioni di personale PNRR. Con riferimento alla programmazione: la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 29/2022 evidenzia la necessità di creare una sezione specifica PNRR nell'ambito del DUP; tale necessità è prevista anche per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 e 2.000 abitanti, per i quali è previsto rispettivamente un DUP semplificato e un DUP super semplificato.

ARCO TEMPORALE DELLE LINEE DI MANDATO (approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 25.06.2024):  
Quinquennio 2024/2029

ARCO TEMPORALE DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA (D.U.P.S e Bilancio di Previsione):  
Triennio 2026/2028

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE  
INTERNA ED ESTERNA  
DELL'ENTE**

## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

### Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 09.10.2011 n.	1625
Popolazione residente al 31/12/2024	1509
di cui:	
maschi	749
femmine	760
di cui	
In età prescolare (0/5 anni)	55
In età scuola obbligo (6/16 anni)	124
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	162
In età adulta (30/65 anni)	743
Oltre 65 anni	456
Nati nell'anno	07
Deceduti nell'anno	29
Saldo naturale: +/-	-22
Immigrati nell'anno n.	85
Emigrati nell'anno n.	64
Saldo migratorio: +/-	+ 21
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/-	-01
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	3000

### Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq		22,00	
RISORSE IDRICHE			
* Fiumi e torrenti		6	
* Laghi		0	
STRADE			
* autostrade		Km.	7,10
* strade extraurbane		Km.	2,50
* strade urbane		Km.	36,20
* strade locali		Km.	11,68
* itinerari ciclopedonali		Km.	2,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	X	No
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	X	No
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	No	X
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	No	X
Altri strumenti urbanistici (da specificare)			

## Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido ( <i>privato</i> )	n. 1	posti n.	30
Scuole dell’infanzia	n. 1	posti n.	56
Scuole primarie	n. 1	posti n.	80
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 1		
Rete acquedotto	Km. 25,29		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 30.424		
Parchi giochi e aree sportive di cui n. 1 palestra comunale utilizzata principalmente dalla Scuola Primaria, n. 2 parchi giochi attrezzati liberamente accessibili, n. 1 centro sportivo	n. 4		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 374		
Rete gas	Km. 22,10		
Discariche rifiuti*	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1		
Veicoli a disposizione	n. 5		
Automezzo comunale “scuolabus”	n. 1		
Personale Computer: postazioni fisse n. 11 di cui n. 1 per rilascio CIE pc portatili n. 9 di cui n. 1 in dotazione alla biblioteca e n. 1 in dotazione alle scuole / sala dell’arte n. 2 tablet di cui n. 1 in uso al servizio tecnico n. 2 server	Per quanto non espressamente indicato si rimanda alla sezione “dotazioni strumentali”		
Altre strutture (da specificare) *aree ecologiche attrezzate per raccolta verde, carta e cartone, ingombranti.			
Accordi di programma	n. 1		
Accordo di programma per la gestione del “Piano di Zona” del Distretto di Broni-Casteggio			
Convenzioni	n. 4		
<div>1. Comune di Arena Po, Comuni di Canneto Pavese, Montescano e Castana e Comune di Portalbera per la gestione associata del servizio di segreteria comunale</div> <div>2. Accademia di Brera per la realizzazione di progetti artistici</div> <div>3. Comune di Stradella per gestione SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)</div> <div>4. Comune di Inverno e Monteleone per servizi di vigilanza ecologica volontaria</div> <div>5. Comuni di Montù Beccaria, Campospinoso Albaredo e Zenevredo per la Commissione del paesaggio</div>			



1. Aree verdi, parchi e giardini: l'area adibita a "parco giochi comunale" realizzata in frazione Ripaldina nell'anno 2023 rientra nel computo delle aree verdi di proprietà comunale. Si prevede il mantenimento delle strutture esistenti.

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata	Tramite società partecipata	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l. con sede in Stradella (PV) Via Cavour n. 28 P. IVA 02419480187
2	Servizio idrico integrato	Tramite società partecipata (partecipazione indiretta per tramite di BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.)	PAVIA ACQUE SCARL

### A) Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2025	Programmazione pluriennale		
		2026	2027	2028
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 0	0	0	0
Concessioni				
Altro: <i>società consortile (Pavia Acque S.c.a.r.l.) partecipazione indiretta</i>	n. 1	1	1	1
Altro: <i>società a responsabilità limitata Broni Stradella Pubblica S.r.l.</i>	n. 1	1	1	1

Le società partecipate direttamente dall'Ente alla data del 31.12.2023 (dati pubblicati sul portale "partecipazioni") sono:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2022	Note
1	BRONI	Società a	3,5318	Euro	Gestione delle reti

STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	responsabilità limitata		8.112.612,00	fognarie. Raccolta, trattamento e fornitura acqua. Raccolta rifiuti, gestione delle reti fognarie, trattamento e smaltimento rifiuti, scritture di assistenza infermieristica residenziale. Raccolta, trattamento e fornitura acqua
---------------------------	-------------------------	--	--------------	---

Le società partecipate indirettamente dall'Ente, alla data del 31.12.2023 (dati pubblicati sul portale "partecipazioni") sono:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	QUOTA DETENUTA dalla società direttamente partecipata
PAVIA ACQUE SCARL	Indiretta (BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.)	16,16%
BANCACENTROPADANA SOCIETÀ COOPERATIVA	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,1537%
BRONI STRADELLA GAS e LUCE SRL	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	42,86%
GAL Oltrepò Pavese S.r.l.	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.) <i>ultimo bilancio approvato al 31.12.2021</i>	10,11%

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni Pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e a evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, ha monitorato costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

I bilanci delle società partecipate sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente [www.comune.arenapo.pv.it](http://www.comune.arenapo.pv.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente - Enti Controllati - Società Partecipate" (oltre che sul sito delle suddette società)

#### SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI:

1. Servizio di illuminazione votiva affidato a Severino Ferri S.a.s.
2. Servizi cimiteriali affidati a Corbellini & C. S.r.l.

3. Servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del canone unico patrimoniale (CUP) affidato a ICA S.r.l. (concessione del servizio con decorrenza 01.07.2024 per tre anni più eventuali ulteriori due anni oltre a proroga tecnica di sei mesi).
4. Servizio di Tesoreria Comunale affidato a Banca Popolare di Sondrio S.p.A. – Agenzia di Broni – Sportello di Stradella
5. Servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Arena Po affidati a SORIT S.p.A. (concessione del servizio con decorrenza dal 01.01.2024 per la durata di anni cinque più eventuale proroga di anni uno oltre a proroga tecnica di sei mesi).
6. Servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole secondarie inferiori e superiori di Stradella / Broni affidato a Dellavalle Giorgio S.r.l. - scaduto al 30.06.2025 - avviata procedura di gara
7. Servizi di ristorazione affidati a Cooperativa Sociale Rosa dei Venti ONLUS

#### **SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA**

- a) Servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di Arena Po
- b) Servizio del peso pubblico

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 770.510,91

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 770.510,91

Fondo cassa al 31/12/2023 € 608.946,08

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.293.974,31

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente			
<i>Anno di riferimento</i>		<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2024		n.	€.
2023		n.	€.
2022		n.	€.

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Interessi passivi impegnati(a)</b>	<b>Entrate accertate tit.1-2-3 (b)</b>	<b>Incidenza (a/b)%</b>
2024	7.950,78	1.487.852,20	0,53
2023	8.345,34	1.408.883,92	0,59
2022	8.720,92	1.455.070,39	0,60

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2024	Euro 20.622,97
2023	
2022	Euro 29.035,59

Con riferimento all'esercizio finanziario 2022 si segnala quanto segue.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n.20 in data 31.05.2022 - esecutiva ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 194) comma 1) lettera e) del TUEL n. 267/2000 la assoluta utilità della

spesa effettuata e il “debito fuori bilancio” per un ammontare di Euro 29.035,59 (importo comprensivo di IVA), creditore: Broni Stradella Pubblica S.r.l. (con sede in Stradella via Nazionale n.53 P.IVA 02419480187). Il debito di cui trattasi è finanziato interamente con avanzo di amministrazione disponibile risultante dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021. Il debito, riferito alla gestione 2021, è stato riconosciuto nell'esercizio finanziario 2022.

La deliberazione consigliare di riconoscimento del debito è stata trasmessa - a mezzo pec - a Broni Stradella Pubblica S.r.l. in data 24.06.2022 ns. prot. 3689, al Revisore dei Conti in data 24.06.2022 ns. prot. 3688 ed alla Procura della Corte dei Conti Lombardia in data 22.06.2022 ns. prot. 3639.

Con riferimento all'esercizio finanziario 2024 si segnala quanto segue.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 29 in data 13.11.2024 - esecutiva ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 194) comma 1) lettera e) del TUEL n. 267/2000 la assoluta utilità della spesa effettuata e il “debito fuori bilancio” per un ammontare di Euro 20.622,97 (importo comprensivo di IVA), creditore: Broni Stradella Pubblica S.r.l. (con sede in Stradella via Nazionale n.53 P.IVA 02419480187). Il debito di cui trattasi è finanziato interamente con avanzo di amministrazione disponibile risultante dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2023. Il debito, riferito alla gestione 2021, è stato riconosciuto nell'esercizio finanziario 2024.

La deliberazione consigliare di riconoscimento del debito è stata trasmessa - a mezzo pec - a Broni Stradella Pubblica S.r.l. in data 20.11.2024 ns. prot. 7646, al Revisore dei Conti in data 20.11.2024 ns. prot. 7645 ed alla Procura della Corte dei Conti Lombardia in data 20.11.2024 ns. prot. 7644.

## 4 – Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2024 secondo la nuova classificazione di cui al CCNL 2019/2021 sottoscritto in data 16.11.2022. Il personale è a tempo indeterminato e a tempo pieno.

<b>Categoria</b>	<b>Numero</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Altre tipologie</b>
E.Q. unità di personale con incarico di Elevata Qualificazione ex Cat. D4	1	1	
E.Q. unità di personale con incarico di Elevata Qualificazione ex cat. D3	1	1	
Cat. D3 – Area dei Funzionari	1	1	
Cat. C1 Area degli Istruttori	1	1	
Cat. B5 Area degli Operatori Esperi	1	1	
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	

Per il Segretario Comunale dal 01.05.2022 è attiva la Convenzione di Segreteria con Capofila il Comune di Arena Po, al quale vengono versate le competenze di spettanza. La nuova Convenzione di Segreteria, di prosecuzione e immutata nelle precedenti condizioni, è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 21.03.2025 con scadenza al 31.12.2025.

La Convenzione prevede le seguenti quote di riparto della spesa:

Canneto Pavese 29%

Castana 23%

Montescano 14%

Arena Po 17%

Portalbera 17%

### Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
2024	5	362.635,47	27,45
2023	5	343.607,77	28,24
2022	5	359.322,47	29,83
2021	6	375.138,38	34,20
2020	7	317.178,04	28,68

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA  
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI  
BILANCIO**

## B) ENTRATE

### Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più rilevante, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare, ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Le seguenti disposizioni, approvate nell'esercizio finanziario 2024, impattano negativamente anche sui bilanci degli esercizi finanziari successivi, riducendo i trasferimenti statali:

a) Taglio dei trasferimenti statali a qualunque titolo spettanti, di cui ai vigenti commi da 850 a 853 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021), che prevede un contributo alla finanza pubblica, per ciascuno degli anni 2024 e 2025, pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, appartenenti alle regioni a statuto ordinario.

b) Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in concerto con il Ministero dell'Interno del 20.05.2024 che definisce il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, ai sensi dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per gli anni dal 2024 al 2028.

c) D.M. del 19 giugno 2024 di rideterminazione delle risultanze del conguaglio finale delle risorse per regolazione definitiva FONDI COVID19; l'importo quantificato e indicato all'allegato a) del citato Decreto dovrà essere restituito in quote costanti in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027.

d) Legge 30 dicembre 2024, n. 207 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*" (legge di bilancio 2025) e successivo D.M. 04.03.2025 concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, a carico di Comuni, Province e Città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna. In allegato al decreto sono riportate le note metodologiche e le tabelle recanti gli importi del contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029.

Il contributo alla finanza pubblica si distingue da quelli preesistenti in quanto non si tratta di una decurtazione dei trasferimenti statali, bensì di un accantonamento contabile obbligatorio (c.d. "fondo") che gli enti sono tenuti ad iscrivere nella missione 20 della parte corrente del bilancio, per ciascuno degli esercizi finanziari di riferimento.

Le politiche tributarie sono improntate al mantenimento delle tariffe e delle tasse vigenti con particolare attenzione alle fasce deboli, il tutto considerando anche il contesto socio economico attuale e prospettico all'interno dei quali l'Ente è costretto ad operare e programmare le attività. In particolare si dovrà tenere conto dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo, dell'aumento dei beni energetici, del tasso di inflazione programmata che comporteranno, con riferimento ad alcuni tributi e/o tariffe aumenti conseguenti alle predette dinamiche. Il tutto nel rispetto delle nuove disposizioni in materia di IMU (Legge 27 dicembre 2019 n. 160 art. 1 commi 745-780 / Decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023).



Le politiche tariffarie saranno improntate all'equità; a tal fine si prevede il proseguo dell'attività accertativa e di recupero dell'evasione sia tributaria sia extra tributaria e patrimoniale. Si procederà, quindi, con l'attività accertativa dell'imposta municipale unica (IMU), con l'attività accertativa della TARI (tassa rifiuti), con l'attività di recupero dell'evasione tributaria in materia di IMU, TARI e di entrate patrimoniali e non patrimoniali dell'Ente in genere, anche mediante il supporto di società esterne, considerata la carenza di personale in organico e l'aumento degli adempimenti in carico agli uffici tributi.

In materia di agevolazioni e/o esenzioni si segnala:

- a) con riferimento alle entrate tributarie i singoli Regolamenti Comunali prevendo forme di agevolazione, riduzione e/o esenzione, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative; in particolare si richiama il Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo sui rifiuti (TARI), approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n 10 in data 26.04.2025.
- b) restano confermate agevolazioni (riduzioni e/o esenzioni) per i soggetti residenti meno abbienti, nel rispetto delle disposizioni di cui al vigente Regolamento Comunale per Interventi Sociali.

## **TARI**

In merito alla TARI (tassa sui rifiuti) l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), sulla base delle competenze assegnate dalla Legge 205/2017, ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 con cui ha definito i costi efficienti per la formulazione del Piano Economico Finanziario (PEF), rivoluzionando formule di calcolo e fattori che mutano l'assetto dei piani esistenti. Inoltre le modifiche apportate al Testo unico ambientale dal D. Lgs. n.116 del 2020, hanno determinato cambiamenti rilevanti, sia relativamente all'eliminazione della potestà di assimilazione da parte dei Comuni (con la conseguente nuova classificazione dei rifiuti), sia in termini di sottrazione alla base imponibile del prelievo sui rifiuti di parti rilevanti di superficie. Il nuovo assetto normativo del suddetto D. Lgs. 116/2020 è stato in parte chiarito dalla Circolare del Ministero della Transizione ecologica del 12 aprile 2021.

L'Autorità per la Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha pubblicato la Delibera 363/2021 ad oggetto "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" - che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Il documento e l'allegato (MTR-2) descrivono i criteri per la predisposizione dei Piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani.

Tali Piani vanno coordinati con la Delibera di ARERA 15/2022 del 18 gennaio 2022, relativa al 'Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani' (TQRIF). Il Testo unico prevede un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, minimi ed omogenei per tutte le gestioni del Paese, affiancati da indicatori e relativi standard generali, differenziati a seconda del livello qualitativo effettivo di partenza definito in base alle prestazioni previste nei Contratti di servizio e/o nelle Carte della qualità vigenti. A seguito delle prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) sono sorti degli obblighi precisi in capo ai Comuni e ai gestori del servizio di gestione dei rifiuti sia relativamente alla predisposizione dei piani economico finanziari - e delle conseguenti deliberazioni di approvazione delle tariffe all'utenza - che per la loro validazione ai fini di una successiva approvazione da parte di ARERA.

La determinazione delle tariffe è legata al Piano Economico Finanziario (PEF). Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 07 in data 30.04.2024 esecutiva, ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024/2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti e determinato le tariffe per l'annualità 2024.

Si ribadisce che, a partire dall'esercizio 2022, il Piano Economico Finanziario TARI deve essere redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto "MTR-2" con valenza pluriennale, indicando l'evoluzione di costi del servizio del quadriennio 2022-2025 e prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa (in maniera residuale) anche la possibilità di revisione annuale del Piano, purché debitamente motivata.

L'art.3/comma 5 quinquies D.L. 30 dicembre 2021 n. 228 convertito nella Legge 25.02.2022 n. 15 (c.d. mille proroghe) prevede, in deroga all'art. 1 comma 683 della Legge 27.12.2013 n. 147, che - a decorrere dall'anno 2022 - i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa complessiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine per l'approvazione delle tariffe della TARI viene quindi disgiunto "per legge" da quello del bilancio di previsione.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 30 in data 24.03.2022, ha "individuato lo schema regolatorio per la regolazione della qualità per il Comune di Arena Po per il periodo 2022/2025 (art. 3 Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani) TQRIF allegato "A" alla deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF) in qualità di Ente territorialmente competente".

Il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2024-2025 del Comune di Arena Po, è stato approvato dal Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 07 del 30.04.2024, per gli importi che seguono (fatte salve le possibilità di revisione previste da ARERA):

PEF 2024-2025 (annualità 2024): importo complessivo di € 246.293,00

PEF 2024-2025 (annualità 2025): importo complessivo di € 270.855,00

e la riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione ARERA 2/DRIF/2021, così suddiviso:

- Anno 2025 Riclassifica TVa pari ad Euro 209.393,00;
- Anno 2025 Riclassifica TFa pari ad Euro 61.462,00;

per un totale complessivo per l'anno 2025 pari ad Euro 270.855,00 importo da utilizzare per la determinazione delle tariffe della TARI 2025;

Per quanto sopra riportato, posto che non è stata disposta la revisione straordinaria infra periodo del piano finanziario approvato per il biennio 2024/2025, il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 11 in data 26.04.2025, ha approvato le tariffe TARI per l'anno 2025.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2024-2025 del Comune di Arena Po, è stato approvato dal Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 07 del 30.04.2024.

Le modalità di revisione del PEF per il periodo 2026-2028 devono ancora essere definite. Entro il 31 luglio 2025 ARERA chiuderà il procedimento per la definizione di primi criteri di articolazione tariffaria agli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani (c.d. MTR-3).

Il DPCM 21/01/2025, n. 24, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 13 marzo 2025, ha definito i criteri applicativi dell'agevolazione tariffaria sui rifiuti urbani per le fasce economicamente svantaggiate della popolazione. Il provvedimento rappresenta l'attuazione dell'art. 57-bis, co. 2, del Decreto-legge 26/10/2019 n. 124, convertito dalla legge 19/12/2019, n. 157, che prevedeva l'introduzione di misure di tutela per gli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti in condizioni di disagio economico-sociale. La misura dell'agevolazione è stata fissata al 25% della tassa sui rifiuti (TARI) per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani normalmente dovuta.

L'implementazione del bonus sociale TARI richiede un coordinamento efficace tra i diversi soggetti istituzionali e l'adeguamento dei sistemi informativi e gestionali dell'Ente e dei gestori del servizio rifiuti. Per garantire il riconoscimento automatico del bonus è infatti necessario implementare un sistema di scambio dati tra ARERA, INPS, Comuni e gestori del servizio rifiuti.

L'INPS fornisce le informazioni relative agli ISEE dei nuclei familiari, mentre i Comuni, che in larga parte ricoprono anche il ruolo di gestori del servizio, dispongono dei dati relativi alle utenze TARI. Tuttavia, questo sistema richiederà software integrati, per evitare o quanto meno ridurre inserimenti manuali di dati aggiuntivi a carico degli operatori dell'Ufficio Tributi e il conseguente rischio di errori.

Si richiama altresì la deliberazione ARERA 1 aprile 2025 133/2025/r/rif avente ad oggetto “Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del “bonus sociale rifiuti” agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto legge 124/19 e del d.p.c.m. 21 gennaio 2025 n. 24”. L'allegato A) art. 2) comma 2.1 bis della citata deliberazione stabilisce “A decorrere dall'1 gennaio 2025 è istituita la componente perequativa unitaria *Ur3,a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, espressa in euro/utenza per anno, che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva” e al comma 2.3 bis “La componente *Ur3,a*, inizialmente posta pari a 6 euro/utenza, potrà essere aggiornata annualmente dall'Autorità in coerenza con le effettive necessità di congruaggio o copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti”.

Alla data di redazione del presente documento non sono ancora operative le modalità di interscambio dei dati da parte di INPS – ARERA – CSA

## **IMU**

La definizione delle aliquote IMU ha subito una profonda modifica per effetto dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 27 dicembre 2019 n. 160 art. 1 commi 745-780. Con Decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023 sono state, infatti, individuate le fattispecie IMU per le quali i Comuni possono diversificare le aliquote nonché le modalità di elaborazione e di trasmissione del relativo prospetto.

La Legge 160/2019 mantiene la facoltà per i Comuni di adottare aliquote differenziate, in relazione a diverse tipologie di immobili, siano essi appartenenti al medesimo gruppo catastale ovvero a gruppi catastali distinti, nel rispetto degli equilibri di bilancio ma entro i limiti indicati dai commi da 748 a 755 dell'art. 1 della citata Legge 160/2019.

Il Decreto 07.07.2023 limita la “manovrabilità” delle aliquote a determinate fattispecie secondo schemi predeterminati; i Comuni potranno diversificare le aliquote nel rispetto delle disposizioni di cui all'Allegato A) del citato Decreto. L'eventuale diversificazione, ai sensi dell'art. 1, comma 756, della Legge 160/2019, deve avvenire nel rispetto dei principi generali di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione. I Comuni devono, quindi, elaborare “il prospetto delle aliquote”, disponibile sul Portale del Federalismo Fiscale, da allegare alla delibera di approvazione; la delibera priva di prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi 761 e 771 dell'art. 1 della Legge 160/2019. Il 2025 è il 1° anno di applicazione delle disposizioni di cui ai commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che hanno introdotto tale obbligo procedurale. Al fine di ottemperare alle citate disposizioni il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 39 in data 27.12.2024 ha approvato le aliquote e le detrazioni per l'anno 2025, come riportato nel prospetto delle aliquote elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul “Portale del federalismo fiscale”.

Come da previsione Regolamentare è confermata l'assimilazione dell'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lettera c) n. 6)

della Legge 160/2019 (unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquistano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare).

Le riduzioni e agevolazioni sono previste nel vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 05 del 03.06.2020 e s'intendono confermate.

In sede di redazione del presente documento unico di programmazione semplificato si confermano le aliquote vigenti per l'annualità 2025 e approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 in data 27.12.2024, le risultanze dell'attività accertativa dell'imposta relativa alle annualità pregresse e la deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 21.11.2023 di approvazione dei valori delle aree fabbricabili ubicate nel territorio comunale di Arena Po ai fini dell'applicazione IMU.

In fase di revisione generale il Piano di Governo del Territorio; non si conosce, in questa fase, l'eventuale "impatto" di gettito derivante dall'individuazione delle aree edificabili.

Prospetto aliquote IMU allegato alla deliberazione n. 39 del 27.12.2024:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,5%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	0,76%
Aree fabbricabili	0,96%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,86%

### **Canone Unico Patrimoniale**

I coefficienti e le tariffe per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale sono approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 19.11.2024.

### **Addizionale comunale all'IRPEF**

L'addizionale comunale all'IRPEF, nel rispetto di quanto previsto dal terzo decreto correttivo dell'armonizzazione contabile di modifica del punto 3.7.5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011), è determinata per un importo "non superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale".

L'Addizionale Comunale IRPEF è approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 in data 30.11.2024: Aliquota unica applicata 0,8 punti percentuali - Esenzione dal pagamento per i redditi fino a Euro 10.500,00.

### **Tariffe per la fruizione di beni e servizi – servizi a domanda individuale**

Si confermano le tariffe attualmente applicate per la fruizione dei servizi pubblici e dei servizi a domanda individuale.

#### ***Servizi di refezione - tariffe***

Scuola dell'infanzia	Euro 4,40 a pasto
Scuola primaria	Euro 4,40 a pasto
Anziani	Euro 4,50 a pasto

#### ***Servizio trasporto alunni - tariffe***

Scuola dell'infanzia	Euro 30,00 mensili
Scuola Primaria	Euro 18,00 residenti - Euro 20,00 non residenti (mensili)
Scuola Secondaria Inferiore	Euro 30,00 mensili
Scuola Secondaria Superiore	Euro 35,00 mensili

<b><i>Servizio doposcuola</i></b>	Euro 45,00 mensili
-----------------------------------	--------------------

<b>Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale</b>
--

#### **Con riferimento all'annualità 2027**

1. Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – intervento di tipo preventivo in aree che presentano elevato rischio idraulico in Comune di Arena Po – tratto da loc. Piantà a via del Porto (Rile Cardanile e tratto Rile Carogna) Euro 192.144,00
2. Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – intervento di tipo preventivo in aree che presentano elevato rischio idraulico in Comune di Arena Po – tratto da via del Porto alla foce (Rile Cardanile) Euro 95.728,00
3. Intervento di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – intervento di tipo preventivo in aree che presentano elevato rischio idraulico in Comune di Arena Po – tratto da loc. Chieppa a loc. Piantà (Rile Cardanile) Euro 242.128,00

Gli predetti interventi saranno realizzati previo finanziamento (entrata vincolata con specifica destinazione) di cui alla Legge 160/2019.

Dal 2025 non sono più essere previste le risorse del fondo statale di cui ai commi da 29 a 37 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, destinato agli investimenti dei Comuni per opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, previsto per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024.

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028, predisposto dal Responsabile del Servizio Tecnico, è approvato unitamente al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028. Si precisa l'Allegato I.5 del D. Lgs. 36/2023 conferma che il programma triennale opere pubbliche può essere approvato nei 90 gg. successivi all'entrata in vigore degli effetti del bilancio. Ne consegue che: il DUP può essere approvato anche senza il Programma delle Opere Pubbliche e il programma degli acquisti di beni e servizi; gli stessi potranno essere approvati successivamente nel DUP tramite nota di aggiornamento.

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.)

### Premessa

L'Unione europea, attraverso debito comune, ha deciso di attuare un piano di intervento a livello comunitario per stimolare un programma di ripresa post pandemia da Covid-19 dei Paesi UE, chiamato Next Generation EU (NGEU), che l'Italia implementerà attraverso il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il NGEU, e dunque il PNRR, dovrà essere attuato dal 2021 al 2026.

Il PNRR è un vasto programma di riforme (tra le quali, pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione, digitalizzazione, concorrenza, fisco, ecc.), accompagnato da ingenti fondi comunitari per gli investimenti necessari. Il NGEU si articola su tre assi strategici:

- transizione digitale e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale e riequilibrio territoriale.

Il NGEU si informa al principio “Do Not Significant Harm” (DNSH) (che si può tradurre con “non arrecare un danno significativo”), in base al Regolamento UE 2020/852 (regolamento recante la tassonomia per la finanza sostenibile). Il regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Una parte assai rilevante dei fondi del PNRR saranno erogati direttamente agli enti locali, che saranno soggetti attuatori di specifici interventi proposti a seguito della pubblicazione di bandi da parte dei vari Ministeri. La normativa, primaria e attuativa, deve essere tenuta in considerazione nell'elaborazione dei documenti programmatici dell'ente locale.

### **Riepilogo Fondi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza assegnati al Comune di Arena Po anche con riferimento a esercizi precedenti e a progetti “ultimati”**

Le seguenti misure, in tutto o in parte, fuoriescono dal PNRR, come confermato anche dai comunicati della finanza locale del 6 e del 18 marzo 2024:

- M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'art. 1, comma 29 della Legge n. 160/2019 (Piccole opere) e di cui all'art. 1, comma 139 e seguenti, della Legge n. 145/2018 (Medie opere);
- M5C2I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'art. 21 del D.L. n. 152/2021 (Piani urbani integrati);
- M5C2I2.1, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'art. 1, comma 42, della Legge n. 160/2019 (Rigenerazione urbana)

Con il D.L. 2 marzo 2024, n. 19 (c.d. decreto PNRR 4), entrato in vigore il 2 marzo 2024, viene data copertura alle misure sopra elencate, che sono transitate fuori dal PNRR, che pertanto risultano ora finanziate a valere sulle risorse statali, e la cui gestione dei fondi resta in capo ai competenti Ministeri.

Missione	Componente	Investimento	Obiettivo
M2	C4	Efficientamento energetico edifici scuola primaria e sede municipale e messa in sicurezza edifici e	Efficientamento energetico edifici

		territorio (contributi ministeriali, di cui all'art. 1 comma 139 della Legge 160/2019 e D.L. 152/2021 di modifica della Legge 160/2019 art. 31, confluiti in fondi PNRR giusta delibera di perimetrazione) <u>e successivamente transiate fuori dal PNRR per effetto delle disposizioni di cui in premessa</u> CUP H48I21001340001	scuola primaria e sede municipale e messa in sicurezza edifici e territorio Ultimato
M2	C4	Manutenzione straordinaria strada comunale del Torretto con previsione di rifacimento completo del sottofondo stradale - Opere di manutenzione straordinaria strade (confluite nel PNRR giusta delibera di perimetrazione) ex Legge 160/2019 <u>e successivamente transiate fuori dal PNRR per effetto delle disposizioni di cui in premessa</u> CUP H47H20001180001	Manutenzione straordinaria strada comunale del Torretto con previsione di rifacimento completo del sottofondo stradale Ultimato
M2	C4	Efficientamento energetico edificio scuola primaria via Cavour - CUP H43C22000690006	Efficientamento energetico edificio scuola primaria via Cavour Ultimato
M2	C4	CUP H44H20000670001 – Intervento di riqualificazione energetica scuola primaria e edificio municipale	Intervento di riqualificazione energetica scuola primaria e edificio municipale Ultimato
M2	C4	CUP H44D23000480006 – Art. 1 comma 29-37 Legge 27.12.2019 n. 160 – Decreto Ministeriale 14.01.2020, 30.01.2020 e 11.11.2020 e successivamente transiate fuori dal PNRR per effetto delle disposizioni di cui in premessa	Intervento di riqualificazione energetica ex Ospedale San Giacomo Ultimato
M1	C1	Misura 1.4.3. Pago PA – Missione 1 Componente 1 del PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 22.459,00	Potenziamento e sviluppo del servizio di Pago PA Ultimato
M1	C1	Misura 1.4.3 APP IO – Missione 1 Componente 1 del PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 12.150,00	Potenziamento e sviluppo dell'applicazione APP. IO Ultimato

M1	C1	Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Comuni (aprile 2022) – M1C1 PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 79.922,00	Incremento dei servizi digitali offerti sul sito istituzionale dell’Ente Ultimato
M1	C1	Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali Comuni (aprile 2022) – M1C1 PNRR finanziamento concesso Euro 47.427,00	Avvio dell’abilitazione al CLOUD – in fase di esecuzione
M1	C1	Misura 1.4.4 SPID CIE – Missione 1 Componente 1 del PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 14.000,00	Potenziamento e sviluppo del sistema SPID CIE Ultimato
M1	C1	Missione 1 Componente 1 del PNRR Investimento 1.3 Misura 1.3.1. Piattaforma digitale nazionale dati (PDND) finanziamento concesso Euro 10.172,00	Piattaforma digitale nazionale dati (PDND) – Attivazione della Piattaforma digitale nazionale dati - Ultimato
M1	C1	PNC - A 1.1 Rafforzamento misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4 - attivazione liste elettorali in ANPR Decreto n. 18/2023 PNC - Rafforzamento misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4 - Servizi digitali e esperienza dei cittadini - finanziato con risorse del Fondo Complementare al PNRR – finanziamento concesso Euro 3.148,00	Rafforzamento degli uffici demografici – attivazione liste elettorali in ANPR Ultimato
M1	C1	Missione 1 Componente 1 del PNRR Investimento 1.4 – Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche digitali (PND)_SEND _ comuni _ maggio 2024 finanziamento concesso Euro 23.147,00	Attivazione della Piattaforma delle Notifiche digitali Ultimato
M1	C1	Servizio di Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) - Enti Terzi - Comuni - PA Digitale 2026 - Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 2.2 - Sub investimento 2.2.3 Finanziamento concesso Euro 1.622,74	Servizio di Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE) – in fase di esecuzione
M1	C1	Misura 1.4.4 'Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo stato civile digitale (ANSC) – Finanziamento concesso Euro 3.928,40	Servizio di configurazione per l'integrazione all'ANSC – in fase di esecuzione



*Ai contributi PNRR per la digitalizzazione viene applicato il sistema c.d. «Lump Sum» ossia si tratta di contributi forfettari.*

Per tale misure non viene prevista la rendicontazione della spesa attraverso il sistema ReGis, bensì la richiesta di erogazione del contributo, corredata della documentazione relativa al raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a seguito della quale, dopo i controlli del Dipartimento per la transizione digitale, vengono erogate le risorse.

Deroga di cui all'art. 26 c. 2-quinques D.L. 152/2021: risulta possibile, dal 2022 e fino al 2026, trasferire risorse derivanti dai risparmi di spesa capitale per acquisto server/infrastrutture, a finanziamento della spesa corrente per canoni migrazione CLOUD o altri canoni, mantenendo invariata la fonte di finanziamento.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Non è previsto ricorso all'indebitamento

<b>Accensione Prestiti</b>	<b>Rendiconto 2023</b>	<b>Rendiconto 2024</b>	<b>Stanziamiento 2025</b>	<b>Stanziamiento 2026</b>	<b>Stanziamiento 2027</b>	<b>Stanziamiento 2028</b>
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **C) SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente definirà la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali, della continuità dei servizi e delle iniziative poste in essere a favore della collettività con particolare riferimento agli alunni frequentanti gli istituti scolastici del territorio. L'Ente proseguirà nelle collaborazioni e iniziative intraprese di valorizzazione e promozione territoriale. La gestione delle risorse economiche disponibili sarà altresì improntata al mantenimento e conservazione del patrimonio ed alla sua valorizzazione ed utilizzazione per scopi di pubblica utilità; particolare attenzione verrà prestata alla miglior conservazione e fruizione delle aree verdi, degli spazi comuni, della viabilità e dei cimiteri comunali. Particolarmente attenzione sarà posta alla gestione della pubblica illuminazione e degli edifici comunali in genere.

Le formulazioni delle previsioni per ciò che concerne la spesa sono effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D. Lgs. 118/2011).

Nella programmazione, si dovrà tenere conto del contesto socio economico attuale e prospettico all'interno del quale l'Ente è costretto ad operare, con particolare riferimento all'indice armonizzato dei prezzi al consumo, all'aumento dei beni energetici, al tasso di inflazione programmata che

comporteranno, inevitabili aumenti dei costi. Con particolare riferimento ai servizi sociali e scolastici si segnala che i trasferimenti statali destinati a tali finalità non sono sufficienti a garantire la copertura delle spese che l'Ente deve sostenere per garantire i Livelli Essenziali di Assistenza (intesi anche in termini di minori entrate derivanti dall'applicazione di riduzioni e/o esenzioni).

In tale "contesto" si cercherà, comunque, di ottenere una riduzione delle spese/costi sia stipulando accordi con altri enti, sia valorizzando il c.d. "volontariato" sia mediante appalti pluriennali (ove i servizi/prestazioni in parola non fossero erogabili tramite il personale dipendente).

Con riferimento al programma amministrativo presentato per il quinquennio di mandato elettorale da questa Amministrazione, afferente il presente documento, si prevedono azioni in ambito di:

Territorio e cultura: Collaborazione con Regione Lombardia per la realizzazione di nuovi progetti.

Lavori Pubblici: Messa in sicurezza del tratto stradale SS10 (frazione Fabbrica).

Si segnala che con D.P.C.M. 02.08.2024 è stata approvata la graduatoria degli Enti ammessi a finanziamento a valere sul "Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni"; il Comune di Arena Po risulta "ammesso" ma al momento "non finanziato" per insufficienza di risorse. La graduatoria rimarrà in corso di validità per tre anni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, con possibilità di attingervi per ulteriori finanziamenti ove si rendessero disponibili nuove risorse finanziarie.

Si segnala altresì che, nell'esercizio finanziario 2025, è stata presentata richiesta di finanziamento a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 1 comma 676 della Legge 29/12/2022 n. 197 per l'ampliamento del sistema di videosorveglianza del Comune di Arena Po.

Si rimanda a quanto riportato nella premessa del presente documento con riferimento al concorso degli Enti Locali alla finanza pubblica.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Le spese del personale relative al triennio 2026/2028 non dovranno superare l'ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011/2013 ai sensi dell'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale, come disposto dall'art. 33 del D. Lgs. n.165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n.183 (C.D. "Legge di Stabilità" 2012).

Nel corso dell'anno 2021 un dipendente inquadrato in cat. D1 si è dimesso dal servizio con decorrenza il 17.10.2021. L'unità di personale impiegato ai sensi del comma 557 della Legge 296/2006 e s.m.i. ha cessato il servizio al 31.12.2021.

Con riferimento all'annualità 2022, si segnala che ha cessato il servizio per pensionamento un dipendente inquadrato nella cat. B3 a far data dal 01.01.2022 e un dipendente inquadrato nella categoria D5 a far data dal 06.01.2022. Nel corso dell'anno 2022 è stato assunto un dipendente, a far data dal 07.03.2022, inquadrato in cat. C1. Nell'anno 2021 sono state concluse n. 2 progressioni orizzontali di personale in servizio e nell'anno 2022 è stata conclusa n. 1 progressione orizzontale di personale in servizio.

Si evidenzia che:

- a) in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali (c.d. CCNL) per il periodo 2019-2021, con conseguenti adeguamenti contrattuali per il personale non dirigente;
- b) in data 16.07.2024 è stato sottoscritto il CCNL per il periodo 2019/2021 per il personale dirigente ivi compresi i Segretari Comunali, con conseguenti adeguamenti contrattuali.

Il "fondo rinnovi contrattuali", costituito e presente negli strumenti programmatori, prevede la copertura delle spese per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale Dirigente (Segretario Comunale) e del Personale non dirigente.

Allo stato attuale non è possibile prevedere assunzione di personale a causa della mancata sostenibilità finanziaria della spesa, che ha subito un notevole incremento dato, principalmente, dall'aumento dei costi dell'energia, delle materie prime, delle spese di carattere "sociale" e dalla diminuzione delle risorse destinate agli Enti Locali per garantire il mantenimento ottimale dei servizi.

Al momento non sono state formulate indicazioni circa la sostituzione del Segretario Comunale che dovrebbe cessare il servizio, per collocamento a riposo; alla data di stesura del presente documento la richiesta presentata dal Segretario Comunale non è ancora stata accettata e si ritiene, in questa fase, di confermare le previsioni di mantenimento della vigente segreteria convenzionata.

*Con riferimento alla programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6/comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 si ribadisce quanto indicato nella premessa del presente documento di programmazione:* la FAQ 51 della Commissione ARCONET afferma di prevedere, nel documento unico di programmazione, per ciascuno degli esercizi finanziari previsti, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Il DUPS non dovrà più contenere il Piano triennale dei fabbisogni del personale che è diventato parte del P.I.A.O. (Piano integrato di attività e organizzazione).

#### **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

In relazione a quanto previsto dal D. Lgs. n. 36/2023, l'Ente adotta il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 Euro.

Non si prevedono acquisti di beni, servizi e forniture d'importo stimato pari o superiore a 140.000,00 Euro nel triennio di riferimento.

#### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Il Decreto Legislativo 36/2023 e successive modifiche e integrazioni prevede che gli Enti adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo pari o superiore a € 150.000,00 nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Il programma delle opere pubbliche deve essere contenuto nel Documento Unico di programmazione dell'ente e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione, di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.

Occorre evidenziare che in data 16 gennaio 2018 con Decreto n. 14, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato un nuovo provvedimento recante: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", con il quale sono state introdotte alcune novità relative ai contenuti tipo del Programma come ad esempio le opere incompiute, il cd. codice CUI, i requisiti delle opere per l'inserimento nella prima annualità, le schede.

Il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028, predisposto dal Responsabile del Servizio Tecnico, è approvato unitamente al presente Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028. Si precisa l'Allegato I.5 del D. Lgs. 36/2023 conferma che il programma triennale opere pubbliche può essere approvato nei 90 gg. Successivi all'entrata in vigore degli effetti del bilancio. Ne consegue che: il DUP può essere approvato anche senza il Programma delle Opere Pubbliche e il programma degli acquisti di beni e servizi; gli stessi potranno essere approvati successivamente nel DUP tramite nota di aggiornamento. Non sono previsti lavori da realizzare tramite forme di partenariato pubblico-privato (c.d. PPP). Si ritiene quindi di non adottare, nel

programma triennale delle opere pubbliche, il programma triennale delle esigenze pubbliche idonee a essere soddisfatte con forme di partenariato pubblico – privato (art. 175 D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 come modificato dal 17° decreto correttivo).

### **Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

1. Revisione generale del Piano di Governo del Territorio (PGT) – in corso di esecuzione
2. Opere di ampliamento strada comunale del Travanino: lavoro ultimato (in corso di liquidazione indennizzi)
3. Opere di difesa idraulica abitato di Arena Po: in fase di ultimazione – (in corso di liquidazione indennizzi)
4. Abbattimento barriere architettoniche presso il cimitero comunale di Arena Po – capoluogo: intervento di completamento pavimentazione vialetti (in corso di affidamento)
5. Realizzazione e posa in opera di staccionata in acciaio lungo via Alzaia Motti

### **D) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge 145 del 30.12.2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019) dispone che, dall'esercizio finanziario 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011. Il comma 821, in pratica, chiede agli enti locali di garantire il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente e dell'equilibrio di parte capitale indicati nel prospetto di verifica degli equilibri di bilancio di cui al citato allegato 10 al citato D. Lgs. 118/2011. Inoltre il comma 820 dispone che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2019, gli enti locali utilizzino il risultato d'amministrazione e il fondo pluriennale vincolato nel rispetto esclusivo del disposto dal ripetuto D. Lgs. 118/2011; da qui in superamento del "pareggio di bilancio" come disciplinato dall'art. 1 commi 465, 466 e 468 della Legge 232/2016.

Come indicato dall'art. 1/comma 823, della Legge 145/2018 a decorrere dal 2019 non si applica più la disciplina attinente, tra l'altro,

- a) al saldo di finanza pubblica di cui ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della Legge 232/2016;
- b) all'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo di cui al punto a);
- c) alla maggiore assegnazione del fondo di solidarietà comunale agli enti con saldo finale di cassa non negativo tra entrate e spese finali (art. 1 comma 479 lettera b della Legge 232/2016).

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

Si evidenzia che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2023, sono stati modificati i controlli BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) sul bilancio previsionale 2023/2025 con particolare riferimento agli schemi di bilancio riferiti agli allegati:

a/1) risultato di amministrazione – quote accantonate

a/2) risultato di amministrazione – quote vincolate

a/3) risultato di amministrazione – quote destinate

Il presente DUPS 2026/2028 è redatto nel rispetto di dettami della citata Legge 145 del 30.12.2018 e successive modifiche e integrazioni.

Nuovi vincoli di finanza pubblica: art. 1 comma 785 della Legge di Bilancio 2025 *“A decorrere dall'anno 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 784, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio”*.

Relativamente alla gestione finanziaria dei *flussi di cassa*: gli stanziamenti di cassa sono iscritti in modo tale che il fondo di cassa finale previsto non è negativo. *Il Comune di Arena Po non prevede il ricorso ad anticipazioni di cassa, non avendo l'ente problemi di deficit di cassa.*

## E) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Per i Comuni fino a 2000 abitanti non sono più richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Organi istituzionali	57.165,00	68.323,93	57.165,00	57.165,00
02 Segreteria generale	445.459,80	715.879,32	444.185,36	444.123,36
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	14.406,28	35.168,76	13.379,82	13.379,82
04 Gestione delle entrate tributarie	60.058,00	94.527,69	50.317,81	50.317,81
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	23.727,20	50.453,36	23.727,20	23.727,20
06 Ufficio tecnico	66.079,35	103.250,22	66.079,35	66.079,35
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	3.358,00	9.790,97	3.358,00	3.358,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	300,00	568,40	300,00	300,00
11 Altri servizi generali	4.160,00	4.894,98	4.310,00	4.310,00
<b>Totale</b>	<b>674.713,63</b>	<b>1.082.857,63</b>	<b>662.822,54</b>	<b>662.760,54</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b><i>Giustizia</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
-----------------	-----------	------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Polizia locale e amministrativa	14.390,80	14.390,80	11.590,00	11.590,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	3.600,00	6.212,09	3.600,00	3.600,00
<b>Totale</b>	<b>17.990,80</b>	<b>20.602,89</b>	<b>15.190,00</b>	<b>15.190,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Istruzione prescolastica	77.150,00	98.817,72	76.650,00	76.650,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	26.800,00	39.391,14	26.038,14	26.038,14
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	140.847,93	181.527,04	140.840,93	140.840,93
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>244.797,93</b>	<b>319.735,90</b>	<b>243.529,07</b>	<b>243.529,07</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	1.040,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	2.806,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>3.846,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Sport e tempo libero	1.300,00	4.472,00	1.300,00	1.300,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.300,00</b>	<b>4.472,00</b>	<b>1.300,00</b>	<b>1.300,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	10.058,68	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Urbanistica e assetto del territorio	575,00	2.675,00	575,00	575,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>575,00</b>	<b>2.675,00</b>	<b>575,00</b>	<b>575,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	530.000,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	14.657,30	24.719,10	15.657,30	15.657,30
03 Rifiuti	240.886,80	361.330,08	240.886,80	240.886,80
04 Servizio Idrico integrato	5.000,00	163.700,21	5.000,00	5.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>260.544,10</b>	<b>549.749,39</b>	<b>791.544,10</b>	<b>261.544,10</b>



<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	155.906,77	184.934,12	123.886,88	122.286,88
<b>Totale</b>	<b>155.906,77</b>	<b>184.934,12</b>	<b>123.886,88</b>	<b>122.286,88</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Sistema di protezione civile	0,00	260,00	400,00	400,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>260,00</b>	<b>400,00</b>	<b>400,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	6.781,50	6.781,50	6.781,50	6.781,50
02 Interventi per la disabilità	6.958,00	6.958,00	6.958,00	6.958,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	3.535,41	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	650,00	650,00	650,00	650,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	6.863,00	10.834,40	6.863,00	6.863,00
<b>Totale</b>	<b>21.252,50</b>	<b>28.759,31</b>	<b>21.252,50</b>	<b>21.252,50</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b>Tutela della salute</b>
-----------------	-----------	----------------------------

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	1.586,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	42,00	42,00	42,00	42,00
<b>Totale</b>	<b>42,00</b>	<b>1.628,00</b>	<b>42,00</b>	<b>42,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b><i>Relazioni internazionali</i></b>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Fondo di riserva	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	103.544,13	0,00	103.544,13	103.544,13
03 Altri fondi	23.712,80	3.361,44	30.874,23	30.874,23
<b>Totale</b>	<b>135.256,93</b>	<b>11.361,44</b>	<b>142.418,36</b>	<b>142.418,36</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	7.100,88	10.815,94	6.643,46	6.162,94
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	13.410,56	34.772,21	13.867,98	14.348,50
<b>Totale</b>	<b>20.511,44</b>	<b>45.588,15</b>	<b>20.511,44</b>	<b>20.511,44</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2026	Cassa 2026	Stanziamiento 2027	Stanziamiento 2028
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	762.250,00	1.052.792,98	762.250,00	762.250,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>762.250,00</b>	<b>1.052.792,98</b>	<b>762.250,00</b>	<b>762.250,00</b>

**F) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

Stima del valore di alienazione (euro)				Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2026	2027	2028	Tipologia	2026	2027	2028
Fabbricati non residenziali				Non residenziali			
Fabbricati Residenziali				Residenziali			
Terreni				Terreni			
Altri beni				Altri beni			
Totale				Totale			

**G) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Le società partecipate direttamente dall'Ente alla data del 31.12.2023 (dati pubblicati sul portale "partecipazioni") sono:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2022	Note
1	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	Società a responsabilità limitata	3,5318	Euro 8.112.612,00	Gestione delle reti fognarie. Raccolta, trattamento e fornitura acqua. Raccolta rifiuti, gestione delle reti fognarie, trattamento e smaltimento rifiuti, scritture di assistenza infermieristica residenziale. Raccolta, trattamento e fornitura acqua

Le società partecipate indirettamente dall'Ente, alla data del 31.12.2023 (dati pubblicati sul portale "partecipazioni") sono:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	QUOTA DETENUTA dalla società direttamente partecipata
PAVIA ACQUE SCARL	Indiretta (BRONI	16,16%

	STRADELLA PUBBLICA S.r.l.)	
BANCACENTROPADANA SOCIETÀ COOPERATIVA	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,1537%
BRONI STRADELLA GAS e LUCE SRL	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	42,86%
GAL Oltrepò Pavese S.r.l.	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.) <i>ultimo bilancio approvato al 31.12.2021</i>	10,11%

## **DOTAZIONI STRUMENTALI**

### **Dotazioni informatiche e strumentali**

N. 3 PC N. 2 STAMPANTI N. 1 FOTOCOPIATRICE con funzione anche di scanner (a noleggio) N. 2 CALCOLATRICI N. 1 SCANNER N. 2 APPARECCHI TELEFONICI N. 2 PC PORTATILI N. 2 PC PORTATILI in uso alle scuole / sala dell'arte e alla biblioteca comunale	SERVIZIO FINANZIARIO – TRIBUTI – PERSONALE – SERVIZI SOCIALI – SERVIZI SCOLASTICI – AFFARI GENERALI
N. 3 PC N. 1 STAMPANTE AD AGHI N. 1 FOTOCOPIATRICE con funzione anche di fax e scanner (a noleggio) N. 2 SCANNER N. 1 CALCOLATRICE N. 1 ETICHETTATRICE N. 1 CENTRALINO N. 1 APPARECCHIO TELEFONICO N. 1 PC per carta identità elettronica N. 1 DISTRUGGI DOCUMENTI N. 1 PLASTIFICATORE N. 2 PC PORTATILI	SERVIZIO DEMOGRAFICO – SERVIZI DEL TRASPORTO SCOLASTICO – SERVIZI CIMITERIALI
N. 1 PC N. 1 STAMPANTE (con funzioni anche di scanner) N. 1 APPARECCHIO TELEFONICO N. 1 TELEFONO CELLULARE N. 1 TABLET N. 1 PC PORTATILE	SERVIZIO TECNICO – COMMERCIO – SUAP – PROTEZIONE CIVILE
N. 1 PC N. 1 IMPIANTO di VIDEOSORVEGLIANZA (composto da n. 2 PC e n. 2 SCHERMI) N. 1 FOTOCOPIATRICE	PUBBLICA SICUREZZA

Ogni PC è dotato di gruppo di continuità

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

Nel predisporre il presente documento si è tenuto conto delle linee programmatiche presentate dall'attuale amministrazione. Il Responsabile del Servizio Finanziario ha presentato nota di cui al ns. prot. 4363 del 02.07.2025 avente ad oggetto “Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026/2028”.

Sono note le notevoli criticità derivanti, in particolare, dalle situazioni di conflitto a livello internazionale e i cui effetti economici avranno inevitabili ripercussioni anche nella gestione del Bilancio 2026/2028. Ancor più rilevanti appaiono purtroppo gli effetti dovuti all'inflazione dovuta ai forti rincari.

La dinamica dei prezzi ha registrato una decisa impennata, raggiungendo un record in termini di incremento dei costi delle materie prime e generando un rincaro che si è tradotto in notevoli aumenti di energia elettrica, gas e carburanti; al momento questo trend non sembra destinato a subire sostanziali modifiche.

Tutto ciò avrà, quindi, ripercussioni sulla gestione del Bilancio 2026/2028 che pertanto richiederà un attento e costante monitoraggio legato soprattutto alla effettiva realizzazione delle entrate di parte corrente e alla conseguente sostenibilità delle spese.